

Roma, 26 maggio 2016 avv. Paolo Morricone .

La candidata a Sindaco di Roma per il Movimento 5 Stelle, avv. Virginia Raggi, mi ha conferito mandato per significarVi quanto segue in relazione all'articolo pubblicato on line sul "Il Fatto Quotidiano" in data 26 maggio 2016 che costituisce l'anticipazione del libro a cura di Di Cesare, Lillo e Pacelli, intitolato "I nuovi re di Roma, da Marchini a Raggi".

Si rappresenta che l'articolo nella terza parte, riporta di un incarico di recupero credito affidato dall'ASL RM /F di Civitavecchia all'avv. Raggi nel 2012 per un compenso di circa 8.000,00 euro lordi. Come viene riportato nell'articolo, l'Asl avrebbe accantonato per gli onorari della Raggi la cifra di euro 13.000,00 mentre, sempre secondo gli autori dell'articolo, l'avv. Raggi ha dichiarato solo euro 1.878,00 percepiti a titolo di acconto.

Quanto riportato è diffamatorio e calunnioso in quanto vuole etichettare l'avv. Raggi, candidata a Sindaco per il Movimento 5 Stelle, come un evasore e tende a infondere nel lettore una opinione negativa circa la sua onestà e trasparenza.

In realtà l'avv. Raggi relativamente all'incarico di recupero credito dell'ASL, aveva regolarmente comunicato il detto incarico al Comune di Roma e all'Asl ed entrambi gli enti avevano pubblicato sul proprio sito la notizia di detto incarico per quanto riguarda l'incarico di circa euro 8.000,00, l'avv. Raggi ha emesso fattura nel 2014 per euro 1.878,00 a titolo di acconto, fattura pagata solo nel 2015, ragione per cui – per il noto principio della dichiarazione per cassa per i liberi professionisti – la somma entra nella dichiarazione dei redditi del 2016.

Per quanto sopra esposto, Vi inoltro formale diffida a rettificare e integrare quanto sopra evidenziato entro 24 ore dal ricevimento della presente, preavvertendoVi che, in mancanza, la mia Cliente provvederà ad adire le competenti sedi giudiziarie sia in sede civile che penale.

Cordiali saluti